

Museo del Risorgimento

## Vita e opere dello scultore Arrigo Armieri

Fino al 1° dicembre schizzi, disegni e fotografie di una parabola artistica iniziata nei primi anni '50

**Le sue opere** sono tra le più riconoscibili tra quelle comparse negli ultimi decenni tra i vialetti della Certosa. E ora per Arrigo Armieri, classe 1931, è venuto il momento di un tributo espositivo: oggi alle 11 al Museo del Risorgimento s'inaugura l'antologica 'Arrigo Armieri tra sacro e profano. Dalla Certosa all'atelier dello scultore', a cura di Ornella Chillè. Un invito ad addentrarsi nel cosmo dell'artista, attraverso schizzi, disegni e fotografie che ripercorrono un arco temporale dai primi anni Cinquanta fino a oggi. Si parte dai bozzetti realizzati per la cappella Dal Canton (Campo 1971) e si passa ai diversi disegni preparatori per la chiesa di Sant'Ambrogio a Ozzano per arrivare agli studi di volti policromi di tenere Madonne realizzate su carta e vere e proprie formelle, come quella rappresentante Ge-

sù sulla croce realizzata per la Via Crucis nella chiesa di Santa Maria del Suffragio dei Padri Dehoniani o come l'Angelo della cappella Manunza della Certosa. L'esposizione è arricchita da una documentazione fotografica di Angelo Scaramagli che racconta alcuni momenti salienti della vita e delle opere di questo grande scultore. Si vedrà anche una selezione degli scritti con cui Armieri accompagna le sue sculture.

**A completamento** del progetto espositivo, Patron Editore pubblica il volume omonimo *Arrigo Armieri tra sacro e profano. Dalla Certosa all'atelier dello scultore*. La mostra resta aperta fino al 1° dicembre e già oggi pomeriggio alle 14,30 si può partecipare alla prima visita guidata insieme alla Chillè e a Roberto Martorelli, referente del Museo del Risorgimento per il progetto di valorizzazione della Certosa, per scoprire in Certosa alcune delle numerose opere eseguite da Armieri (ritrovo all'ingresso principale, via della Certosa 18, gratuito). Mercoledì 6 alle 17,30 si terrà invece la conferenza di Ornella Chillè 'Uomo, scultore, artigiano. Arrigo Armieri dalla Certosa al suo atelier' al Collegio Venturoli di via Centotrecento 4, dove l'artista iniziò peraltro la sua formazione (ingresso gratuito; info: 051 234866 - info@collegioventuroli.191.it)

